

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera a) - lingue accettate dallo Stato membro per i documenti pubblici da presentare alle sue autorità ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a)**

Polacco

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera b) - un elenco indicativo di documenti pubblici che rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento**

- 1) certificato di nascita in forma abbreviata;
- 2) certificato di nascita in forma estesa;
- 3) sentenza relativa al contenuto di dati anagrafici;
- 4) certificato notarile di esistenza in vita;
- 5) certificato di morte in forma abbreviata;
- 6) certificati di morte in forma estesa;
- 7) sentenza sulla presunzione di morte;
- 8) sentenza che abroga la decisione sulla presunzione di morte;
- 9) sentenza sulla dichiarazione di morte;
- 10) sentenza che abroga la decisione sulla dichiarazione di morte;
- 11) decisione del responsabile dell'ufficio di stato civile sulla modifica del nome e del cognome;
- 12) certificato di matrimonio in forma abbreviata;
- 13) certificato di matrimonio in forma estesa;
- 14) certificato di stato civile;
- 15) certificato di nulla osta al matrimonio previsto dal diritto polacco;
- 16) sentenza che consente a una donna di età inferiore ai diciotto anni di contrarre matrimonio;
- 17) sentenza che consente a una persona affetta da malattia mentale o con difficoltà di apprendimento oppure ad affini in linea retta di contrarre matrimonio;
- 18) sentenza che stabilisce l'esistenza di un matrimonio;
- 19) sentenza che stabilisce l'inesistenza di un matrimonio;
- 20) sentenza di divorzio;
- 21) sentenza di separazione legale;
- 22) sentenza di cessazione della separazione legale;
- 23) sentenza di annullamento di un matrimonio;
- 24) sentenza di adozione;
- 25) sentenza di cessazione di un'adozione;
- 26) sentenza di accertamento della paternità;
- 27) sentenza di accertamento della maternità;
- 28) sentenza di disconoscimento della paternità;
- 29) sentenza di disconoscimento della maternità;
- 30) sentenza di inefficacia del riconoscimento di un minore;
- 31) sentenza di annullamento del riconoscimento di un minore;
- 32) certificato di registrazione della residenza permanente;
- 33) certificato di registrazione della residenza provvisoria;
- 34) certificato di soggiorno in un luogo specifico;
- 35) decisione sul riconoscimento della cittadinanza polacca;
- 36) decisione sul riacquisto della cittadinanza polacca;
- 37) decisione di conferma della cittadinanza polacca;
- 38) decisione sul riconoscimento dello status di rimpatriato;
- 39) certificato attestante l'assenza di precedenti penali nel casellario giudiziale nazionale rilasciato su richiesta dell'interessato;
- 40) certificato rilasciato dalle autorità comunali ai cittadini polacchi residenti in altri Stati membri che esprimono il desiderio di votare o di candidarsi alle elezioni del Parlamento europeo o alle elezioni comunali nello Stato membro di residenza, conformemente alle pertinenti disposizioni della direttiva 93/109/CE del Consiglio, del 6 dicembre 1993, relativa alle modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini (GU L 329, del 30.12.1993, pagg. 34-38) e della direttiva 94/80/CE del Consiglio, del 19 dicembre 1994, che stabilisce le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (GU L 368, del 31.12.1994, pag. 38).

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera c) - l'elenco dei documenti pubblici cui possono essere allegati i moduli standard multilingue come supporto appropriato per la traduzione**

- 1) certificato di nascita in forma abbreviata;
- 2) certificato di matrimonio in forma abbreviata;
- 3) certificato di morte in forma abbreviata;
- 4) certificato di stato civile;
- 5) certificato di nulla osta al matrimonio previsto dal diritto polacco;
- 6) certificato di registrazione della residenza permanente;
- 7) certificato di registrazione della residenza provvisoria;

- 8) certificato di soggiorno in un luogo specifico;
- 9) certificato notarile di esistenza in vita;
- 10) certificato attestante l'assenza di precedenti penali nel casellario giudiziale nazionale rilasciato su richiesta dell'interessato.

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera d) - gli elenchi di persone qualificate, in base alla propria legislazione nazionale, per effettuare traduzioni certificate, laddove detti elenchi esistano**

In Polonia le persone abilitate a redigere traduzioni certificate sono i traduttori giurati iscritti nell'elenco dei traduttori giurati del ministero della Giustizia. L'elenco è pubblicato sul *Biuletyn Informacji Publicznej* (Bollettino di informazione pubblica), accessibile all'indirizzo

<https://bip.ms.gov.pl/pl/rejstry-i-ewidencje/tlumacze-przysiegli/lista-tlumaczy-przysieglych/search.html>).

Quanto sopra esposto deriva dalle disposizioni della legge del 25 novembre 2004 sulla professione del traduttore giurato (*Dziennik Ustaw* (Gazzetta ufficiale polacca, punto 1505).

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera e) - un elenco indicativo dei tipi di autorità abilitate dal diritto nazionale a produrre copie autentiche**

In Polonia sono i notai le autorità competenti per certificare la conformità delle copie ufficiali, degli estratti e delle copie non ufficiali ai documenti presentati loro, come previsto dalla legge notarile del 14 febbraio 1991 (Gazzetta ufficiale 2017, punto 2291 e Gazzetta ufficiale 2018, punti 398, 723 e 1496).

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera f) - informazioni relative ai mezzi attraverso i quali possono essere identificate le traduzioni certificate e le copie autentiche**

a) Caratteristiche delle traduzioni certificate: il documento che contiene la traduzione reca stampato il sigillo del traduttore giurato con il nome e il cognome del traduttore a margine e l'indicazione della lingua da e verso la quale il traduttore è autorizzato a tradurre, nonché il numero di iscrizione del traduttore nell'elenco dei traduttori giurati. Tutte le traduzioni giurate recano anche il numero con il quale sono iscritte nel registro dei traduttori giurati (*repertorium*). Inoltre, un traduttore giurato specifica anche se una data traduzione certificata è stata effettuata a partire da un documento originale, da una traduzione o da una copia e se tale traduzione o copia è stata certificata e da chi.

b) Caratteristiche delle copie autentiche certificate: l'attestazione notarile di conformità di una copia con un documento presentato al notaio è rappresentata da una clausola apposta sul documento con un timbro o un'iscrizione stampata oppure iscritta su un foglio separato. Se la clausola di certificazione è allegata a parte, occorre fissare l'allegato al documento in modo permanente, apponendolo dietro il documento e non davanti, e sul punto di giunzione dei fogli deve essere posto il timbro del sigillo ufficiale del notaio. La clausola può anche essere posta sullo stesso foglio della copia del documento da certificare, purché sia chiaro che il contenuto della clausola è separato dal contenuto del documento. Se il documento da certificare presenta caratteristiche particolari (ad esempio, note, correzioni, danni), il notaio appone sulla clausola di certificazione l'annotazione opportuna. Su ciascuna clausola di certificazione devono essere riportati la data e il luogo in cui è stata effettuata la certificazione, nonché l'indicazione dell'ufficio notarile, il sigillo e la firma del notaio e, ove richiesto, l'ora dell'atto notarile.

**Articolo 24, paragrafo 1, lettera g) - informazioni sulle caratteristiche specifiche delle copie autentiche**

Caratteristiche delle copie autentiche certificate: la certificazione notarile di conformità di una copia a un documento presentato al notaio è rappresentata da una clausola apposta sul documento con un timbro o un'iscrizione stampata oppure iscritta su un foglio separato. Se la clausola di certificazione è allegata a parte, occorre fissare l'allegato al documento in modo permanente, apponendolo dietro il documento e non davanti, e sul punto di giunzione dei fogli deve essere posto il timbro del sigillo ufficiale del notaio. La clausola può anche essere posta sullo stesso foglio della copia del documento da certificare, purché sia chiaro che il contenuto della clausola è separato dal contenuto del documento. Se il documento da certificare presenta caratteristiche particolari (ad esempio, note, correzioni, danni), il notaio appone sulla clausola di certificazione l'annotazione opportuna. Su ciascuna clausola di certificazione devono essere riportati la data e il luogo in cui è stata effettuata la certificazione, nonché l'indicazione dell'ufficio notarile, il sigillo e la firma del notaio e, ove richiesto, l'ora dell'atto notarile.

Ultimo aggiornamento: 18/12/2023

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.